del Presidente/Direttore 6508/2026 - Prot. n. 0145666 del 11/06/2026 - [UOR: DP051300 - Classi

SELEZIONE PUBBLICA PER 1 INCARICO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA, AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA LEGGE 240/2010

IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla Legge n. 162/2021;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, art. 22-*ter*;
- VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;
- VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità"
- VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il vigente "Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Firenze";
- VISTO il Decreto-legge 7 giugno 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 5 giugno 2025;
- PRESO ATTO che con Decreto Rettorale n. 941/2025 prot. 176224 (550) del 31 luglio 2025 è stato emanato il "Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli incarichi di ricerca di cui all'art. 22-*ter* della legge n. 240/2010;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento in data 10/06/2026 ha approvato l'attivazione di **n. 1** incarico di ricerca per il progetto realizzato in collaborazione con l' INAIL dell'importo di € 22.500,00 Euro annui lordo percipiente, nel gruppo scientifico disciplinare 02/PHYS-06 della durata di 12 mesi mesi, approvando il relativo bando di concorso su finanziamento derivante da fondi che graverà:
  - **in quota parte** *per 26.000,00 euro sul progetto " BRUZZIBRICIRIDE26 - BRIC INAIL 2025 IRIDE ID40" codice CUP B93C26000620005 Finanziato all'interno del Bando Ricerche in Collaborazione (BRiC -2025) Piano Attività di Ricerca 2025-2027 di cui è titolare la prof.ssa Mara Bruzzi* ***e in quota parte*** *per 1.354,44 euro sul progetto 58504RECUP - Recupero 3% Dipartimento di cui è responsabile il Prof. Duccio Fanelli*

DECRETA

Art.1
Selezione pubblica

È indetta la seguente selezione pubblica per **Titoli e Colloquio**, per l'attivazione di **n. 1** incarico/incarichi di ricerca finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, di giovani studiosi in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22-*ter* della Legge n.240/2010:

Durata	12 mesi
Importo lordo percipiente	€ 22.500,00
Tutor	Prof.ssa Mara Bruzzi
Gruppo Scientifico Disciplinare	02/PHYS-06
Settore Scientifico Disciplinare	PHYS-06/A
Titolo del programma di ricerca	Sviluppo e test di rivelatori per misura della dose in real-time in campi diffusi
Titoli di studio e requisiti curriculari richiesti	- Laurea in Magistrale in scienze fisiche e astrofisiche (LM-17) **conseguita da non più di 6 anni.** - Curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista
Programma di ricerca	Il conferimento dell'incarico comporta la realizzazione sotto la guida del tutor Prof.ssa Mara Bruzzi delle seguenti attività: Il programma di ricerca si propone di migliorare l'accuratezza della dose al cristallino per operatori in radiologia interventistica, mediante lo sviluppo di dosimetri innovativi di tipo attivo, che consentano un rapporto segnale/rumore idoneo alla misura della dose in prossimità del tubo radiogeno. Verranno sviluppati e testati dispositivi prototipali a Si/SiC/diamante con geometria degli elettrodi eventualmente segmentata e con particolare riguardo alla riduzione della corrente di buio. Si procederà quindi al confronto tra dosi misurate e quelle ottenute con simulazioni Monte Carlo. Sarà infine valutata la creazione di una rete di dosimetri wireless per il monitoraggio di tali campi ionizzanti diffusi.

Sede di svolgimento dell'incarico	Dipartimento di Fisica e Astronomia

Art. 2

Durata dell'incarico di ricerca - Rinnovo

L'incarico di ricerca è conferito per la **durata di 12 mesi con decorrenza dal 1° Settembre** e potrà eventualmente essere rinnovato con lo stesso soggetto **nel limite massimo di tre anni complessivi**, anche non continuativi, come stabilito dall'art. 22-ter della L. 240/2010.

Ai fini della durata massima, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per paternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

Il rinnovo, alle stesse condizioni del contratto originario, deve essere deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su richiesta del tutor, dopo aver accertato la disponibilità finanziaria per la copertura del contratto. Il rinnovo, disposto con decreto del Direttore è subordinato alla positiva valutazione, da parte del tutor, dell'attività svolta, oltre che alla effettiva disponibilità di bilancio.

In caso di rinuncia del vincitore o revoca dell'incarico, i posti resisi disponibili possono essere assegnati ai candidati idonei collocati in posizione utile nella graduatoria per un periodo non inferiore a 12 mesi e compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

L'incarico di ricerca può essere conferito esclusivamente ai candidati in possesso dei titoli di studio e dei requisiti curricolari indicati nell'art. 1 del bando.

La laurea magistrale o a ciclo unico richiesta deve essere stata conseguita **da non più di 6 anni.**

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione e della sottoscrizione del contratto.

Art. 4

Presentazione della domanda e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, deve essere prodotta, a pena di esclusione, **entro il giorno 26/06/2026 alle ore 8.00 a.m. (ora italiana)**.

La domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere inviata al Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia esclusivamente **per via telematica**, secondo una delle seguenti modalità:

a) con **posta certificata** al seguente indirizzo: fisica@pec.unifi.it.

I candidati a loro volta dovranno essere titolari di casella di posta elettronica certificata personale.

b) con **E-mail** al seguente indirizzo: ricerca@fisica.unifi.it

Al momento della presentazione della domanda, i candidati riceveranno tramite e-mail un codice identificativo che sarà riportato in tutti gli atti del procedimento di selezione.

L'oggetto della mail dovrà riportare la dicitura: **"INCARICO DI RICERCA - Domanda di candidatura al Bando D.D. n _____del_____" – TUTOR _____**

La domanda dovrà essere **sottoscritta** dal candidato con firma olografa o digitale e inviata in formato PDF, unitamente a copia del documento di identità, in corso di validità.

Ogni allegato dovrà essere in **formato PDF**.

Nella domanda il candidato all'incarico di ricerca dovrà **dichiarare sotto la propria responsabilità**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita e cittadinanza;
2. luogo di residenza e recapito eletto ai fini della selezione (specificando CAP e recapito telefonico) nonché l'indirizzo e-mail/pec per eventuali comunicazioni relative al presente bando;
3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1;
4. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
5. di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
6. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
7. di non essere esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
8. di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge n. 240/2010;
9. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010;
10. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, o con il

Presidente, l'Amministratore Delegato, un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;

11. le eventuali titolarità di incarichi di ricerca relativi a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. *22-ter* della Legge n. 240/2010;
12. di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art.15 del presente bando;
13. di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato **dovrà allegare** alla domanda:

- copia di un **documento di identità** in corso di validità;
- il **curriculum** scientifico professionale redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese, sottoscritto e debitamente documentato;
- i **titoli** scientifici e le **pubblicazioni** che il candidato ritenga utili, scansionati in formato pdf;
- l'autocertificazione relativa ai titoli accademici posseduti, sia quelli richiesti per la partecipazione alla selezione, sia eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento **(allegato 2);**
- per i titoli di studio conseguiti all'estero, se già dichiarati equipollenti, dovrà allegare la relativa certificazione; in caso contrario, dovrà allegare i certificati relativi ai titoli accademici conseguiti all'estero con traduzione ufficiale in lingua italiana;
- elenco sottoscritto e datato dei titoli, di eventuali attestati e di quant'altro dichiarato, nonché delle migliori pubblicazioni con tutti i riferimenti necessari per una loro corretta individuazione (**Allegato 3).**
- dichiarazione di accettazione della modalità telematica del colloquio (**Allegato 4**)
  (**Nel caso sia previsto solo il colloquio in presenza**, eliminare questo punto e l'allegato 4 in calce alla domanda)

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi tecnici/informatici nella presentazione della domanda.

Art. 6

Esclusioni

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati:

- la cui domanda sia stata presentata oltre il termine previsto all'art. 4;
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

- che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con i membri della Commissione Giudicatrice, o con il Presidente, l'Amministratore Delegato, un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
- che abbiano fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT);
- che siano assunti a tempo indeterminato dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Direttore del Dipartimento dispone la decadenza di ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione.

Art. 7

Composizione della Commissione giudicatrice

I componenti della commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di ricerca sono designati dal Consiglio del Dipartimento di afferenza, dopo la scadenza del bando, su proposta del tutor.
Il Consiglio di Dipartimento può delegare la designazione dei componenti della commissione alla Giunta di Dipartimento, come previsto dal Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti.
La commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Il Consiglio di Dipartimento indica altresì il nominativo di un membro supplente. Della commissione fa parte il tutor e almeno un professore di ruolo. La commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.
Il Decreto del Direttore di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito internet di Ateneo.

Art. 8

Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. I commissari, in qualità di incaricati al trattamento ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, si impegnano mediante dichiarazione esplicita a rispettare le vigenti norme relative alla protezione dei dati personali.

Art. 9

Valutazione

La selezione si attua mediante valutazione comparativa ed è volta ad accertare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione. La valutazione dei titoli, se previsto dall'art.1 del bando, potrà essere integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.

La commissione giudicatrice, presa visione dei punteggi massimi stabiliti dal bando, predetermina i criteri e procede alla valutazione comparativa delle/dei candidate/i, mediante **l'esame dei titoli, delle pubblicazioni presentate, dei *curricula* e degli esiti del colloquio.**

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli, ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari ai fini della medesima.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio e i risultati di tale valutazione saranno resi noti ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri e secondo la ripartizione dei punteggi prevista ed elaborata dalla Commissione.

BANDO CON COLLOQUIO

La commissione ha a disposizione **100 punti** di cui **60** attribuibili a titoli, pubblicazioni e curriculum del candidato così distribuiti:

a) Eventuale punteggio da attribuire al voto di laurea fino ad un massimo di **30 punti**
b) Eventuali altri titoli oltre la laurea conseguiti dal/dalla candidato/a fino ad un massimo di **15 punti;**
c) Attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di **5 punti;**
d) Attinenza delle pubblicazioni presentate con il programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di **10 punti;**

e fino ad un massimo di **40 punti** da attribuire alla prova orale volta ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione.

Il punteggio minimo che i candidati devono conseguire nella valutazione dei titoli per poter essere ammessi al colloquio è di **40 punti su 60.**

Il punteggio minimo che i candidati devono conseguire per superare il colloquio è di **24 punti su 40.**

Per poter essere considerati idonei i candidati dovranno aver conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a **70 punti su 100.**

La commissione, conclusa la valutazione dei titoli e del colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati, formula una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio, individuando il vincitore della selezione. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione.

La Commissione trasmetterà al Direttore del Dipartimento il verbale con gli esiti della valutazione finale per l'approvazione degli atti.

In caso di rinuncia del vincitore o revoca dell'incarico, se espressamente previsto dall'articolo 2 del bando, i posti resisi disponibili potranno essere assegnati ai candidati idonei collocati in posizione utile nella graduatoria, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del Regolamento d'Ateneo in materia.
Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, con l'indicazione del nome del/dei vincitore/i in chiaro e l'elenco degli idonei in forma anonimizzata.
Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore del Dipartimento entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca.

Art. 10
Calendario dei lavori

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere adeguatamente riportate a verbale.

Il colloquio avrà luogo il giorno 03/08/2026 alle ore 10.30 e si svolgerà:
DA REMOTO IN MODALITA' TELEMATICA, nella stessa data e ora.
I candidati riceveranno il link per lo svolgimento del colloquio all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda. La postazione dovrà essere dotata di webcam- indispensabile per il riconoscimento del candidato, di microfono e di casse audio.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata esibizione del documento costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 11
Stipula del contratto

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto.
Il vincitore, al momento della firma del contratto, dovrà presentare la seguente documentazione:
- documento di identità;
- codice fiscale;
- permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'incarico di ricerca (solo per i cittadini extracomunitari).

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipula del

contratto per incarico di ricerca con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini della sottoscrizione. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.
L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della sottoscrizione del contratto.
Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento dell'attività oggetto del contratto, qualora detta perdita si verifichi dopo la stipula del medesimo.

Art. 12

Modalità di svolgimento dell'incarico

Il titolare dell'incarico è tenuto a svolgere l'attività prevista dal contratto e ha diritto di avvalersi, per tale fine, delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento di riferimento.
L'attività deve essere svolta secondo quanto previsto nel programma di ricerca e secondo le indicazioni impartite dal Tutor che è tenuto a verificarla.
Alla conclusione dell'incarico, il titolare dello stesso deve presentare al Dipartimento di afferenza una relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti.

Art. 13

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

L'importo dell'incarico di ricerca è di Euro € 22.500,00 annui, al lordo degli oneri a carico del percipiente e sarà erogato in rate mensili.
Agli Incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.
I titolari di incarichi di ricerca sono assicurati dall'Ateneo per la responsabilità civile contro terzi e per gli infortuni a decorrere dall'inizio dell'attività di ricerca senza oneri a loro carico.
Indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina **https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/vivere-luniversita/salute-e-sport/coperture-assicurative**

Art. 14

Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e pubblicazioni

I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal titolare dell'incarico di ricerca sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore - D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà Industriale - D.lgs. 30/2005 e ss.mm.ii), al Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università ed Enti coinvolti.

I candidati assegnatari di incarichi finanziati da soggetti esterni all'Ateneo prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del titolare dell'incarico ad essere riconosciuto autore o inventore.

Il titolare dell'incarico è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.

Al titolare dell'incarico è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal titolare di incarico di ricerca nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo.

Art. 15

Divieto di cumulo e incompatibilità

L'incarico di ricerca **non è compatibile** con la frequenza a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA).

L'incarico di ricerca non è compatibile con borse di dottorato di ricerca o altre borse di studio a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Gli incarichi di ricerca non sono compatibili con i contratti di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010, con gli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della L. 240/2010 e con i contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010 e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare.

Il titolare dell'Incarico di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento, su parere motivato del tutor, previa verifica che tale attività sia:

a) compatibile e comunque non pregiudizievole per lo svolgimento dell'attività prevista per l'incarico di ricerca;

b) non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;

c) compatibile con i vincoli contrattuali e con le regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore.

Art. 16

Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii. Il periodo di sospensione

obbligatoria per maternità viene recuperato alla naturale scadenza del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il tutor e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
Nel caso di congedo per maternità, di congedo per malattia e nelle altre fattispecie di astensione si fa riferimento a quanto previsto all'art. 22-ter, comma 6, della Legge n. 240/2010.
Il provvedimento di sospensione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art. 17
Risoluzione del contratto

Qualora il titolare dell'Incarico di ricerca non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del tutor e con delibera del Consiglio di Dipartimento, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile.
È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione.
Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dalle disposizioni di legge vigenti in materia.
Il provvedimento di risoluzione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art. 18
Recesso

Il titolare dell'incarico di ricerca che intende recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento e al Responsabile del progetto di ricerca, con un preavviso di **almeno quindici giorni.**
La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo, rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 19
Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR. Il conferimento di tali dati all'Università di Firenze è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato. L'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, procederà al trattamento dei dati personali forniti per la presente procedura selettiva. In particolare, i dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.

L'informativa completa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali relativi alla presente procedura è disponibile al link:
https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati

Art. 20

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione relativo al presente bando è la dott.ssa Elisa Tonelli, Dipartimento di Fisica e Astronomia e-mail elisa.tonelli@unifi.it telefono 055 457 2081

Art. 21

Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato sull'**Albo Ufficiale** dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo, sul sito del Ministero della Ricerca e sul sito Euraxess dell'Unione Europea.

LA DIRETTRICE/ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

DUCCIO
FANELLI
10.06.2026
13:40:52
UTC

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore
del Dipartimento di ……..
dell'Università degli Studi di Firenze

Il sottoscritto, cognome …… e nome ……
chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° …… del ……..per l'attribuzione di n° …. incarico/incarichi di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca dal titolo: " ……",
Tutor: ……
presso il Dipartimento di ……

Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'incarico di ricerca

DICHIARA

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Di essere nato a…… (provincia di……) il …….
Di essere residente a …… (provincia di……)
In via……cap……
con **recapito eletto agli effetti del concorso**, qualora diverso dalla residenza:
città ……(provincia di ……),
via…… CAP…… n. tel./cell ……..
codice fiscale ……**e-mail** .....
di possedere la cittadinanza……
(compilare soltanto se non comunitari):
☐ di essere titolare di permesso di soggiorno
☐ di non essere titolare di permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo, qualora risulti vincitore dell'incarico di ricerca

Dichiara inoltre

di avere conseguito **da non più di sei anni**:
☐ la **Laurea Magistrale** in ……..appartenente alla Classe LM-…….. in…… conseguita in data…… presso l'Università di …….. con voto……..
☐ la **Laurea a Ciclo Unico** in …… appartenente alla Classe ……..

conseguita in data……. presso l'Università di ……con voto……..

- ❑ il seguente **titolo di studio estero**: ……. conseguito in data……presso l'Università di ……(……..…) con voto……

e inoltre (**eventuale**)

- ❑ di aver conseguito il **Master** in …… (durata anni ……) in data ……presso l'Università di……
- ❑ di possedere il titolo di **Dottore di ricerca**/PhD in …… conseguito in data……presso l'Università di……
- ❑ di possedere il titolo di **Specializzazione** in …… conseguito in data……presso l'Università di……
- ❑ di non essere stato precedentemente titolare di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. n. 240/2010;
  - *ovvero*
- ❑ di essere stato titolare di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter L.240/2010, presso Università o Enti, per i seguenti periodi:

  dal ……/……/……al……/……/…… presso ……..

  dal ……/……/……al……/……/…… presso ……..

  dal ……/……/……al……/……/…… presso ……

  dal ……/……/……al……/……/…… presso ……

  e di non superare col presente incarico di ricerca il limite dei 3 anni complessivi stabiliti dall'art. 22-ter della L. 240/2010;
- ❑ di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali *(indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte dell'amministrazione):*

  ……..
  ……..
  ……..
- ❑ di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
  - ovvero
- ❑ di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- ❑ di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- ❑ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
  - ovvero
- ❑ di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- ❑ di godere dei diritti civili e politici;

- ❑ di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge 240/2010;
- ❑ di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- ❑ di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, o con il Presidente, l'Amministratore Delegato, un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
- ❑ di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art.15 del presente bando;
- ❑ **di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza, del recapito o indirizzo di posta elettronica.**

Il sottoscritto dichiara di aver preso atto dell'informativa per il trattamento dei dati personali, di soggetti interessati a partecipare a procedure di selezione, consultabile all'indirizzo: https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati

Data, _____

Firma

Allegare copia del documento di identità

ALLEGATO 2

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto/a ……nato/a ……il……..
Residente a……..Via……n……..

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'incarico di ricerca:

DICHIARA

- che i documenti allegati alla domanda e sottoelencati sono **conformi agli originali** in proprio possesso

1)……..

2)……..

3)……..

etc)

data……..

Il Dichiarante

……

ALLEGATO 3

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) ……..
nato/a a……..(provincia di……) il ……..
residente a……..(provincia di……)
via……n.....CAP…….

con recapito eletto agli effetti della selezione:
città……..(provincia di…….)
via……n.....CAP…….
cell. …….. e-mail……..

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, _____

firma

ALLEGATO 4

Dichiarazione di accettazione della modalità telematica
per la selezione per incarico di ricerca art. 22-ter, Legge n. 240/2010

Titolo: _____

Tutor_____

Il/la Sottoscritto/a_____
c.f. _____ nato/a a _____ (_____) il____/____/_____, residente a _____ (_____) in _____ n° ___

DICHIARA

- di accettare la modalità telematica per lo svolgimento del colloquio,
- di garantire durante lo svolgimento del colloquio l'assenza nel locale di persone di supporto,
- di prendere atto e accettare che l'amministrazione non avrà responsabilità alcuna per problemi tecnici informatici, che potrebbero verificarsi durante il collegamento, sia per il candidato che per la commissione.

Data:……

Luogo: …….

Firma del candidato

(*digitale o per esteso e leggibile e, in quest'ultimo caso, accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento*)

_____